

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2023, n. 33-7204

Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 e s.m.i., "Disposizioni coordinate in materia di cultura", articolo 38 ter. Approvazione dei criteri per l'individuazione delle sei persone esperte in seno alla Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte.



DGR 33-7204/2023/XI

Adunanza 12 LUGLIO 2023

OGGETTO: Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 e s.m.i., "Disposizioni coordinate in materia di cultura", articolo 38 ter. Approvazione dei criteri per l'individuazione delle sei persone esperte in seno alla Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte.

Premesso che:

la Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" conferma le finalità e i principi statutari sin qui perseguiti dalla Regione Piemonte e si presenta ampia e articolata nelle disposizioni, ma per renderla pienamente operativa sono necessari alcuni adempimenti previsti dal dettato normativo;

si tratta infatti di dare attuazione in particolare all'articolo 38 ter (Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte) in particolare per quanto concerne i commi 1, 2 e 3 per gli aspetti relativi alla costituzione della Consulta stessa, con compiti di osservatorio e svolgimento di funzioni propositive e consultive nei confronti della Giunta regionale;

in particolare, il comma 2, lettera c) del citato articolo 38 ter, prevede espressamente la nomina di "Sei persone esperte in materia di patrimonio linguistico e dialettale designate dalla Giunta regionale sulla base di criteri approvati dalla Giunta stessa, previo parere della commissione consiliare competente, di cui una indicata dalle associazioni degli enti locali piemontesi e precisamente: l'Associazione nazionale comuni italiani (Anci), l'Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia (Anpci), l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (Uncem), le Autonomie locali italiane -Lega delle autonomie locali (Ali) e l'Unione province italiane (Upi)";

con comunicazione alla Giunta Regionale, nella seduta del 29 maggio 2023, il competente Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio ha presentato lo schema riportante i criteri necessari per la nomina dei sei esperti, che è stato trasmesso alla VI Commissione permanente del Consiglio Regionale per l'espressione del parere di competenza.

Dato atto che:

la griglia proposta propone gli elementi oggettivi in grado di focalizzare nel merito gli aspetti fondamentali che i componenti la Commissione Consultiva dovranno rappresentare; sono dettati dalla necessità di soddisfare la scelta migliore in grado di garantire la presenza di componenti di

elevata e qualificata competenza e conoscenza delle lingue di minoranza storica e nel contempo in grado di evitare possibili conflitti di interesse;

la Commissione consiliare competente, nella seduta del 15 giugno 2023, ha espresso il proprio parere favorevole alla proposta di criteri per la nomina dei sei esperti in materia di patrimonio linguistico e culturale presentata dalla Giunta Regionale;

pertanto sussistono le condizioni per procedere all'approvazione dei criteri per la nomina di sei esperti designati dalla Giunta regionale all'interno della Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, ai sensi dell'articolo 38 ter, comma 2 lettera c) della L.r. 11/2018 e s.m.i., così come riportati nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Vista la Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", articolo 38 ter;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

vista la Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la comunicazione dell'Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio alla Giunta presentata nella seduta del 29 maggio 2023;

visto il parere espresso dalla VI Commissione consiliare permanente nella seduta del 15 giugno 2023.

Attestato che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta Regionale

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 38 ter, comma 2, lettera c) della L.r. 11/2018 e s.m.i., i criteri per la nomina di sei esperti designati dalla Giunta regionale all'interno della Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, così come riportati nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Allegato

ALLEGATO A

LEGGE REGIONALE 1° AGOSTO 2018, N. 11 e s.m.i. (DISPOSIZIONI COORDINATE IN MATERIA DI CULTURA)

Art. 38 Ter Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte

Criteria per l'individuazione di sei esperti di competenza della Giunta Regionale da nominare nella Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte

Compatibilità	<p>Assenza di condizioni di incompatibilità a ricoprire la carica di esperto all'interno della Consulta.</p> <p>Il candidato deve dichiarare di non ricoprire cariche direttive o comunque di non far parte di organi statutari di soggetti che hanno ricevuto nel triennio 2020/2022 contributi regionali per attività di promozione e valorizzazione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, né di avere in corso con gli stessi rapporti di collaborazione retribuita.</p> <p>Non sono causa di incompatibilità rapporti con soggetti che hanno percepito contributi ai sensi della legge 15 dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela della minoranze linguistiche storiche", in quanto provenienti da risorse statali volte alla tutela delle minoranze linguistiche storiche,</p>
Criteri relativi al percorso formativo	<p>Titolo di studio ed eventuali specializzazioni, docenze, frequenza di corsi, requisiti formativi specifici in riferimento alla carica da ricoprire.</p>
Requisiti obbligatori:	<p>a) conoscenze specifiche di lingua e cultura relative ad almeno una delle lingue o dei dialetti storicamente parlati nella regione e che ne costituiscono il patrimonio linguistico e dialettale;</p> <p>b) conoscenza della lingua o del dialetto sia orale sia scritta, con riferimento alle grafie utilizzate per almeno una delle minoranze linguistiche storiche o uno degli insiemi di dialetti considerati.</p>
Criteri specifici	<p>Esperienze e conoscenze specifiche in riferimento alla carica da ricoprire, nell'ambito della valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, riferite a:</p> <ul style="list-style-type: none">- le lingue parlate dalle minoranze linguistiche storiche occitana, franco-provenzale, francese e germanica (walser) (di cui alla L. 482/99);- il piemontese, insieme di dialetti diffuso nella maggior parte del territorio regionale;- il lombardo e il ligure, insieme di dialetti diffusi rispettivamente nelle aree orientali e meridionali del territorio regionale. <p>Il curriculum vitae del candidato dovrà, inoltre, mettere in rilievo le esperienze maturate in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) attività di promozione e valorizzazione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte anche come risorsa per lo sviluppo economico, sociale, turistico dei territori;2) elaborazione di progetti di promozione e divulgazione del patrimonio

	<p>linguistico e dialettale del Piemonte;</p> <p>3) realizzazione di applicazioni informatiche, audio e video, per la comunicazione e valorizzazione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte;</p> <p>4) attività di studio, ricerca e analisi del patrimonio immateriale linguistico e dialettale del Piemonte;</p> <p>5) attività di divulgazione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte presso il sistema scolastico e più in generale fra le giovani generazioni.</p>
--	---